

TORTONA-TEATRO CIVICO

L'Arlecchino di Balasso in apertura

Torna Mazzamauro con "Nuda e cruda", Paolo Rossi è il "Re anarchico", Battiston racconta Churchill

TORTONA

Cartellone ricco e variegato per la stagione 2018-2019, del Teatro Civico di Tortona. La gestione dell'assessorato alla cultura del Comune e Fondazione Piemonte dal Vivo di Torino propone 11 titoli. I biglietti sono in vendita al Teatro Civico, in via Ammiraglio Mirabello 3: prezzo platea 25 euro, palco centrale numerato 23 euro, palco laterale numerato 20 euro, loggione 13 euro; è possibile acquistare anche gli abbonamenti a 11 e 6 spettacoli. La biglietteria è aperta dal martedì al venerdì (fino al 29 ottobre anche sabato e domenica), dalle ore 16 alle 19 e tutte le sere di spettacolo, un'ora prima dell'inizio.



Natalino Balasso, nel ruolo di Arlecchino e del narratore, apre martedì la stagione del Civico di Tortona

ARLECCHINO

"Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni, con Natalino Balasso, Michele Di Mauro e gli attori del Teatro stabile di Torino, regia di Valerio Binasco. Truffaldino, servo di due padroni, per non svelare il suo inganno e perseguire il suo unico intento, mangiare a sazietà, intreccia la storia all'inverosimile, crea equivoci e guai. Martedì 30 ottobre alle ore 21.

LA GUERRA DEI ROSES

Di Warren Adler, con Ambra Angiolini e Matteo Cremon, regia di Filippo Dini. Adler pone il pubblico di fronte ad una potente deflagrazione umana: la separazione di un uomo e una donna che hanno condiviso un grande amore. Una guerra nata in casa, fra due rami della stessa famiglia. Lunedì 5 novembre alle ore 21.

NUDA E CRUDA

Di e con Anna Mazzamauro, regia di Livio Galassi. Lo spettacolo ha ottenuto così tanti successi da potersi considerare un cavallo di battaglia per Anna Mazzamauro che sul palco esorta il pubblico a spogliarsi di tutti i ricordi cattivi, dagli amori sbagliati, dai tabù del sesso, della paura della vecchiaia, attraverso risate purificatrici. Sabato 17 novembre alle ore 21.

POKER

Di Patrick Marber con Alberto Giusta, Enzo Paci, Federico Vanni, Gianmaria Martini, Matteo Sintucci e Massimo Brizzi, regia di Antonio Zavatteri. Cinque persone al tavolo per un poker nello scantinato di un ristorante. La posta in gioco però è alta: investimenti, debiti, scommesse, lavoro. Dark comedy fra disincanto e crudeltà, bluff senza scrupoli. Giovedì 13 dicembre alle ore 21.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHURCHILL

Di Carlo Gabardini con Giuseppe Battiston, Maria Roveran e regia di Paola Rota. Cosa rende capace un uomo di cambiare il corso della storia, di intervenire sul fluire degli eventi modificandoli? Winston Churchill è stato sicuramente un uomo non comune, un politico diventato un'icona, quasi una maschera che nello spettacolo viene indagata e portata in scena da Battiston. Giovedì 7 marzo alle ore 21.

DON CHISCIOTTE

Prima nazionale a Tortona per il "Don Chisciotte", con Alessio Boni Serra Yilmaz, Marcello Prayer, registi dello spettacolo con Roberto Aldorasi. Don Chisciotte combatte per un ideale eroico, che arricchisce di valore ogni gesto quotidiano e che involontariamente l'ha reso immortale, nonostante la sua possa sembrare pazzia. Martedì 22 gennaio alle 21.

IL PIACERE DELL'ONESTÀ

Di Luigi Pirandello, con Jeppy Gleijeses, Vanessa Gravina e regia Liliana Cavani. Angelo Baldovino, nobile decaduto e malvisto dalla società, accetta di sposarsi con Agata, giovane che aspetta un bambino da un nobile ammogliato. Quell'apparenza di onestà, lo porta a diventare sincero, mentre attorno tutti continuano ad essere mascalzoni. A capirlo c'è solo Agata. Giovedì 14 marzo alle ore 21.

IL RE ANARCHICO

"Il Re anarchico e i fuorilegge di Versailles" scritto, diretto e recitato da Paolo Rossi e Lucia Vasini. La quarta e ultima tappa di un lungo viaggio attorno al pianeta Molière. Lo spettacolo è il racconto di un sogno attraverso cui la compagnia di Rossi arriva a destinazione, un varietà onirico di diversi numeri e livelli di espressioni artistiche che spaziano dalla prosa alla musica. Sabato 2 febbraio alle ore 21.

LA GUERRA

Di Carlo Goldoni, con gli attori della compagnia del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia e regia di Franco Però. "La Guerra" è uno dei testi meno conosciuti ma più carichi di possibili raffronti con la nostra epoca. Ci sono tutti gli ingredienti di circostanza sulla vita quotidiana dei soldati, sempre alla ricerca di emozioni, anche lontano dagli strepiti della battaglia. Lunedì 1 aprile alle 21.

DISASTRO DI COMMEDIA

Di Henry Lewis, Jonathan Sayer e Henry Shields, con Luca Basile e altri sei attori e la partecipazione di Gabriele Pignotta, per la regia di Mark Bell. Il racconto prende forma in una scenografia che implode su se stessa a poco a poco e attori che goffamente tentano di parare i colpi degli inconvenienti che si intromettono fra loro e il copione. Giovedì 28 febbraio alle 21.

ROSSINI OVERTURES

Chiude la stagione il balletto "Rossini Overtures" con musiche di Gioachino Rossini, della "Spellbound Contemporary Ballet", coreografia e regia di Mauro Astolfi. Lo spettacolo celebra la figura artistica e umana di Rossini (a 150 anni dalla morte). Una serata dedicata alla musica del compositore raccontata tramite una danza carica di energia. Sabato 6 aprile alle ore 21.